

Copertura perdita impiego. L'offerta italiana si concentra sull'assicurazione di mutui e finanziamenti

La disoccupazione? Resta senza rete

Protegersi dalla perdita del posto di lavoro. Un'operazione che in Italia pare impossibile. «Il mercato delle polizze rischio impiego non si è mai sviluppato - spiega Francesco Papparella, Presidente dell'Aiba (associazione italiana dei broker assicurativi) -. In passato si sono registrati dei tentativi da parte di compagnie statunitensi, ma l'accoglienza non è stata delle migliori». Del resto non è un segreto che le polizze che coprono dai rischi sono poco diffuse: la mancanza di cultura si sposa con la scarsa disponibilità degli assicuratori italiani a fare i conti con numerosi parametri di valutazione del rischio. Un vero peccato ora che il mercato del lavoro è in forte deterioramento: il Fondo monetario internazionale stima che la disoccupazione italiana toccherà quota 10,5% nel 2010.

Più diffuse sono invece le protezioni dalla perdita di lavoro legate alla cessione del quinto dello stipendio e le Cpi (Creditor protection insurance) legate ai mutui, che nel mondo anglosassone si chiamano Mppi (Mortgage payment protection insurance). Questo business è diventato popolare negli ultimi due anni in concomitanza con l'esplosio-

ne della crisi subprime. Di fronte ai crack di alcuni istituti di credito a causa dell'erogazione facile (per usare un eufemismo) di mutui la polizza è diventata quasi obbligatoria. NMG stima che nel mercato dei mutui delle banche principali la penetrazione del prodotto Cpi si aggiri in un range tra il 40%-60%. Mentre i premi relativi alla CPI-cessione del quinto nei primi nove mesi del 2009 sono pari a 260 milioni di euro (+8% rispetto al 2008).

«Alcune banche ormai usano il prodotto assicurativo come strumento per attuare politiche di scontistica sugli spread o per vendere alcuni prodotti mutuo, come ad esempio il tasso fisso, che spesso viene concesso solo se il cliente si compra anche la polizza» osserva Marcella Frati, director di NMG. Il pacchetto Cpi, tra l'altro genera ancora delle interessanti commissioni di vendita per le banche (i costi totali possono andare dal 2% all'8% dell'importo del mutuo erogato, dipende dalla solvibilità dei mutuatari), inoltre per per gli erogatori è un ottimo strumento per coprirsi dai rischi. Mentre per le compagnie di assicurazione, può essere un

prodotto molto "ricco" e interessante solo se la sinistrosità è tenuta sotto controllo. «Sosteniamo da tempo il prodotto Cpi - spiega Frati - è un ottimo strumento per assicurare i consumatori e per far alzare la penetrazione dell'assicurazione in Italia. Abbiamo però qualche riserva sulle modalità di vendita». Secondo Frati si potrebbero creare delle situazioni di cattiva vendita, con proposte fatte a soggetti che non sono in grado di beneficiare delle garanzie perdita impiego come gli autonomi. Il mercato Cpi potrebbe inoltre mettere a rischio la solidità finanziaria delle compagnie che gestiscono questi prodotti. Le perplessità derivano anche dall'analisi di quanto sta accadendo sul mercato inglese dove le banche hanno venduto all'80% dei mutuatari la copertura Cpi e oggi alcuni assicuratori hanno aumentato i premi (alcuni addirittura del 70%) e ridotto il livello di copertura nonché aumentato il periodo di carenza da 60 a 90 giorni. E, cosa ancor più grave, le compagnie talvolta si rifiutano di coprire i sinistri.

«È importante verificare che il consulente informi il cliente sul

costo effettivo della garanzia perdita impiego», avverte anche Enrico Pollino, direttore generale di **Assimoco**, che da circa un anno vende garanzie Cpi e che investe molto in formazione per i consulenti delle banche del credito cooperativo partner, affinché vendano i prodotti giusti ai clienti giusti, sia attraverso l'AssimocoAcademy, sia tramite gli AssimocoDay. «Tale copertura potrebbe avere un costo molto rilevante, quindi è necessario, prima di effettuare l'acquisto, che il cliente sia sicuro di poter, in futuro, effettivamente utilizzare questa protezione. Per un mutuo di 100mila euro la perdita di impiego può costare intorno a 1.500-2.000 euro, e rappresentare quindi circa la metà dell'intero costo del pacchetto creditor protection». Rateale invece è la soluzione Cpi proposta da Axa Mps. Per fare un esempio del funzionamento di Mutuo Sicuro Plus, introdotto ormai da un anno, un 45enne che si assicura per un mutuo decennale da 100mila euro, paga un premio annuo pari a 765 euro complessivi. Si tratta di una polizza annuale con tacito rinnovo, con maggiori possibilità di uscita.

Federica Pezzatti

f.pezzatti@ilssole24ore.com

I pacchetti Cpi hanno costi che variano dal 2% all'8% del mutuo

Chi assicura il mutuo

Condizioni delle polizze di protezione del credito

| Compagnia | Partner distributivo | Nome prodotto | Durata max | Indennizzo perdita di impiego | Carenza e franchigia |
|-------------------------------|---------------------------|--------------------------|------------|---|--|
| Assimoco | Banche di Credito Coop.vo | Rataforte | 10 anni | importo della rata fino a un max di €2.000 al mese per max 12 rate a sinistro fino a un max di 36 rate nell'intera durata della polizza | 60 gg di carenza e franchigia |
| Avipop | Gruppo Banco Popolare | Cpi Mutui Privati | 10 anni | €2.000 al mese per max 12 rate a sinistro fino a un max di 36 rate nell'intera durata della polizza | 30 gg di carenza e franchigia |
| Axa France | Altachiaro Italia | Polizza Multirischi | 10 anni | €2.000 per max 12 rate a sinistro fino a un max di 36 mesi per l'intera durata della polizza | 90 gg di carenza; 60 gg di franchigia |
| Axa MPS | Gruppo Mps | Mutuo Sicuro Plus | 10 anni | €2.000 mensili per max 12 rate a sinistro e 36 rate nell'intera durata della polizza | 180 gg di carenza; 60 gg di franchigia |
| Bancassurance Popolari | Gruppo Banca Etruria | Cpi Mutui | 10 anni | €2.000 al mese per max 12 rate a sinistro fino a un max di 36 rate nell'intera durata della polizza | carenza: 180 gg; franchigia: 60 gg |
| Cardif | Bnl | Serenity | 10 anni | €2.500 per max 24 rate mensili per sinistro e per contratto | carenza: 90 gg; franchigia: 60 gg |
| Chiara Assicurazioni | Capitalmoney | Mutuo Protetto | 10 anni | €1.500 per un num max di 12 rate mensili per sinistro e di 36 rate | carenza: 60 gg; franchigia: 30 gg |
| Cnp | Banca Popolare di Milano | Polizza Multirischi | 10 anni | €2.000 per max 12 rate a sinistro fino a un max di 24 rate nell'intera durata della polizza | 60 gg di carenza; 30 gg di franchigia |
| Credem Assicurazioni | Creacasa | Creacasa Protezione Rata | 10 anni | €1.500 per max 12 rate a sinistro fino a un max di 30 mesi per l'intera durata della polizza | carenza: 180 gg; franchigia: 60 gg |

Fonte: elaborazione NMG